In esecuzione della deliberazione n. 59 del 25/02/2026 è indetto pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di:

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
PREVENZIONE SALUTE AMBIENTI DI LAVORO
(S.PRE.S.A.L.)

Ruolo: ***sanitario***
Profilo professionale: ***dirigente medico***
Disciplina: ***Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro***

L'incarico dirigenziale ha durata quinquennale.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal d.lgs. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i., dall'art.1 del D.P.R. n.483/1997, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, di conversione del D.L. n. 158 del 13/09/2012, dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013 e dalla D.G.R. n.42-1921, Allegato A punto 3.2 del 27/07/2015, come modificato dalla D.G.R. n. 34-4592 del 28/01/2022.

PROFILO PROFESSIONALE E CONTESTO ORGANIZZATIVO

Profilo oggettivo – caratteristiche della struttura

La Struttura complessa Servizio Prevenzione Salute Ambienti di Lavoro (S.PRE.SA. L.) afferisce al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1.
La S.C. Servizio Prevenzione Salute Ambienti di Lavoro (S.PRE.SA. L.) svolge le seguenti funzioni:

- Tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro
- Sorveglianza e diagnosi malattie professionali
- Sorveglianza delle tecnopatie e inchieste malattie professionali
- Sorveglianza degli eventi infortunistici e inchieste infortuni
- Promozione della salute nei luoghi di lavoro
- Centro Riferimento Regionale per il Registro dei tumori naso-sinusali COR-TUNS, DGR Regione Piemonte n. 24-660 del 27.09.2010
- Attività sovraziendale (coordinamento O.P.V.)

L'attività relativa all'anno 2024 e l'articolazione organizzativa sono rappresentate nelle seguenti tabelle:

ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Anno 2024
Nr. Aziende e cantieri soggetti a controllo	1.249
Nr. di cantieri notificati (art. 99 D.Lgs 81/08)	5.384
Infortuni registrati	619
Inchieste infortuni concluse	45
Malattie professionali pervenute	124

Malattie professionali indagate	112
Ricorsi avverso giudizio di idoneità Medico Competente	14
Pratiche amministrative ex art 67, 250 e 256 D.Lgs 81/08	479

RISORSE UMANE	
assistente amministrativo	3
assistente sanitario	1
assistente tecnico perito agrario	2
assistente tecnico perito industriale	1
coadiutore amministrativo	3
collaboratore amministrativo professionale	1
collaboratore tecnico professionale - settore rischio chimico negli ambienti di lavoro	2
infermiere	3
medico dirigente	5
tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	14
tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro senior	2
tecnico sanitario di laboratorio biomedico	1

Profilo soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

Il profilo soggettivo richiesto è individuato in quello di un professionista con:

- Competenze gestionali e leadership quali:

  - conoscenza dei concetti di mission e di vision dell'organizzazione e capacità di promuovere la realizzazione degli obiettivi aziendali;
  - conoscenza delle tecniche di budgeting finalizzata alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
  - conoscenza dell'atto aziendale e della sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
  - capacità di gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dal principio della sostenibilità economica;
  - conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

- capacità di analisi delle attività gestite e capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, all'evoluzione normativa e tecnologica;
- elevata capacità di organizzazione e gestione dei servizi con elevato livello di responsabilità, autonomia e capacità di problem solving;
- capacità relazionali tali da favorire il coinvolgimento di professionisti di varia estrazione formativa, in attività di natura trasversale;
- abilità nel promuovere un clima collaborativo e gestire i conflitti all'interno del gruppo;
- competenze atte a garantire la crescita professionale del personale assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.

- Competenze tecnico-professionali quali:

- consolidata esperienza professionale e gestionale nonché una visione aggiornata delle tematiche di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- certificata esperienza, con ruoli di responsabilità, in ambito di salute negli ambienti di lavoro;
- acquisita competenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, nella materia di salute negli ambienti di lavoro;
- documentata attività di aggiornamento in materie attinenti alla disciplina (partecipazione a corsi, convegni, eventuale attività di relatore);
- svolgimento di attività di formazione e informazione per la prevenzione e la tutela della salute dei lavoratori;
- svolgimento di attività di controllo dello stato di salute dei lavoratori;
- capacità di promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, di protocolli, di procedure anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e/o aziendali;
- capacità di mantenere rapporti collaborativi e costruttivi con la Direzione Aziendale e di Dipartimento;
- capacità ed esperienza di interazione intra e/o interdipartimentale e con altri soggetti esterni alla Azienda Sanitaria, istituzionalmente coinvolti nelle problematiche di salute negli ambienti di lavoro;
- capacità di gestire il contenzioso amministrativo e penale conseguente alle attività di controllo e alla rilevazione di non conformità;
- conoscenza dei principali strumenti per la gestione dei dati di attività;
- consolidata e specifica esperienza nella valutazione di documentazione sanitaria relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione lavorativa, utili alla pianificazione e programmazione sanitaria.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) incondizionata idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della incondizionata idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore dell'avviso.

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui deve essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso;

f) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e nell' art. 16 –quinquies – d.lgs. n. 229/99.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 4 – del D.P.R. n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.
Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il possesso dei requisiti richiesti ai partecipanti ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.484/1997 sarà accertato dalla Commissione di selezione costituita ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett. a) del d.lgs. n.502/1992 così come modificato dalla Legge n.189/2012 e della D.G.R. n.14-6180 del 29/07/2013 e sarà comunicato ai candidati presenti nella data e sede fissata per l'espletamento del colloquio.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare all'avviso **è necessario compilare OBBLIGATORIAMENTE il modello di domanda in forma cartacea secondo il fac-simile allegato**.

Tale domanda da redigere in carta semplice è da indirizzare al Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, Ufficio Protocollo dell'Ente - Via Carlo Boggio n. 12 – CUNEO.

Il termine per l'invio delle domande di partecipazione all'avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno

successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza e pertanto non saranno prese in considerazione quelle domande che per qualsiasi ragione vengano inoltrate tardivamente o non corredate dai documenti richiesti dal presente bando.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Le domande per la partecipazione al presente avviso possono essere trasmesse anche tramite *posta elettronica certificata* (P.E.C.) all'indirizzo: **protocollo@aslcn1.legalmailPA.it** secondo le modalità previste dall'art. 65 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. (sottoscrizione con allegato il documento d'identità, firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, identificazione SPID).
Per la validità dell'invio informatico, il candidato dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata riconducibile, univocamente, a sé stesso. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata.
Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. Si fa presente che è possibile inviare files compressi (.zip, .rar). La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale.
Non saranno accolte istanze spedite prima della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale

Nella domanda di ammissione gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare:
1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; in questa seconda ipotesi, ai sensi del DPCM 07.02.1994 dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, ancorché non trascritte nel certificato penale del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313, (ovvero di non averne riportate);
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il possesso degli altri requisiti specifici per l'ammissione;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione;
10. gli eventuali recapiti telefonici e di posta elettronica.
11. il consenso al trattamento dei dati personali, che è obbligatorio.

Ai sensi del d.lgs. 18 maggio 2018 n. 51 di attuazione della Direttiva europea n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.C.I. Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente

all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale.

La domanda deve essere **sottoscritta in originale** dal candidato, ***pena l'inammissibilità***, **senza necessità di alcuna autentica** (art. 39, D.P.R. n. 445/2000).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare un curriculum formativo e professionale, come da fac-simile allegato, redatto su carta semplice, datato e firmato, che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 deve documentare una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso. A tale proposito si precisa che l'art. 6 del D.P.R. 484/97 stabilisce quanto segue:

"(*omissis) Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera (omissis)".*

Si ricorda che tale dichiarazione non può essere autocertificata.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il possesso di titoli (di studio, di servizio, ecc.) è attestato tramite autocertificazione redatta sulla base della normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate; in alternativa, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, è possibile comprovare la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi non potranno essere oggetto di valutazione.

Ai fini di quanto sopra, la documentazione è presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, secondo quanto previsto dall'art.10 del D.P.R. n.484/97.

Nella dichiarazione dei servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Si precisa, inoltre, che ai fini della valutazione del servizio militare la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutti gli estremi per una corretta valutazione (periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso la quale è stato prestato).

Le omesse o incomplete dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

La domanda è altresì integrata da un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

COMMISSIONE DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Per ogni componente titolare verrà sorteggiato un componente supplente e alcune riserve.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della suddetta commissione di selezione saranno svolte dalla competente commissione di sorteggio aziendale (nominata con

deliberazione n. 263 del 22.08.2022), in diretta streaming sul canale *YouTube* e *Google+* dell'Asl CN1 con inizio dalle ore 9,00 del quinto giorno feriale successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso. In caso di problemi tecnici relativi alla trasmissione sul canale, il sorteggio di cui sopra avrà luogo, nello stesso giorno, in seduta pubblica, in apposita Sala della Sede legale dell'Azienda in Cuneo - Via P.C. Boggio 12.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni quindici giorni (il lunedì) con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

MODALITA' DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., la Commissione di selezione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 ha disposto che la Commissione disponga di **100 punti,** da ripartire in due macroaree (*curriculum – colloquio***)** secondo criteri da esplicitare nel presente avviso.

Il punteggio complessivo di 100 punti a disposizione della commissione è così ripartito:
CURRICULUM sino a 30 punti
COLLOQUIO sino a 70 punti.

Il punteggio, massimo 30 punti, per la valutazione del **curriculum** verrà attribuito sulla base di:

1. esperienze di carattere professionale e formativo (rif. art. 8, c. 3, DPR 484/97);
2. titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica);
3. volume dell'attività svolta (in linea con i principi dell'art. 6 del DPR 484/97);
4. aderenza al profilo professionale ricercato (come pubblicato nel presente avviso anche in relazione all'aspetto qualitativo della casistica documentata).

Nella valutazione del curriculum non vengono valutati i titoli già considerati quali requisiti di ammissione.

Il punteggio, massimo 70 punti, per la valutazione del **colloquio** verrà attribuito in base alla:

1. valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
2. accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere;

in considerazione dei contenuti dell'incarico come individuati ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92.

Il punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio è di 49/70.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati almeno quindici giorni prima **esclusivamente mediante pubblicazione di avviso sul sito internet** www.aslcn1.it – sezione concorsi e avvisi, avente valore di notificazione a tutti gli effetti. Pertanto ai candidati non verrà inoltrata alcuna comunicazione e la mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura, qualunque ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, l'accertamento dell'idoneità fisica e la verifica con esito positivo della veridicità delle informazioni fornite attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione costituiscono prerequisito necessario alla concreta attribuzione dell'incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà di attribuire l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui il dirigente cui sia stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

Il candidato individuato per l'attribuzione dell'incarico dovrà formalizzare il proprio assenso entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della nomina.
Nello stesso termine di trenta giorni l'incaricato sarà invitato a presentare le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro e dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.
Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n.39/2013.
Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

L'incarico di direzione della struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a partire dall'effettivo conferimento dell'incarico (sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del d.lgs. 502/92), ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente

C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L'incarico decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il Direttore Generale provvederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, che conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire sull'organizzazione e gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/92;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie, ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.
Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale della dirigenza medica e veterinaria.

PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda: www.aslcn1.it:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (contenuto nel presente bando);
- il curriculum di ciascun candidato presente al colloquio;
- il verbale contenente i giudizi della commissione riguardanti la valutazione dei curriculum e dei colloqui.

PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n. 165/2001.

TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui alla presente procedura selettiva è stabilito in 180 giorni con decorrenza dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si richiamano le norme vigenti, con particolare riferimento al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla D.G.R. n. 14 – 6180 del 29.07.2013 e al C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Servizio Personale dell'Azienda – Via Carlo Boggio, n.12 – CUNEO - Tel. 0171 450641/499 oppure consultare il sito www.aslcn1.it/concorsi e avvisi.

IL DIRETTORE
S.C.I. GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT. EMANUELE OLIVERO
(documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs n. 82/2005)